



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale  
prot. DSA - 2007 - 0026999 del 17/10/2007

Viale Italia, 592  
20099 Sesto San Giovanni (MI)  
Tel. 02 890391  
Fax 02 89039351  
www.edipower.it

Spettabile:  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione per la Salvaguardia Ambientale  
Via Cristoforo Colombo, n. 44  
00147 - Roma

Sesto San Giovanni, 19008 10 OTT 2007

**Oggetto:** Centrale Termoelettrica Edipower di San Filippo del Mela - Procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. DSA-RIS-AIA-00 [2004.2005] - Richiesta di esenzione ex art. 273, comma 5, del D.Lgs. 152/06 per i gruppi 3 e 4 da 160 MWe.

**Premesso che**

- La Centrale di San Filippo del Mela nell'attuale configurazione di esercizio ("Attuale Configurazione di Esercizio") è costituita da 6 gruppi convenzionali alimentati a OCD, di cui due da 320 MWe (gruppi 5 e 6) e quattro da 160 MWe (gruppi 1, 2, 3 e 4). In particolare, i gruppi 1 e 2 sono entrati in servizio nel corso del 1971, e i gruppi 3 e 4, hanno iniziato ad esercire rispettivamente nel 1972 e nel 1973.
- I gruppi da 160 MWe sono eserciti sulla base del Decreto Dirigenziale Generale della Regione Siciliana n. 430/17 del 19 giugno 2001 (in seguito "il DDG n. 430/17/2001") che ha autorizzato il relativo funzionamento, nelle more del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, ed il proseguimento delle emissioni provenienti da tali gruppi, ai sensi e per gli effetti degli articoli 12, 13 e 17 del D.P.R. n. 203/1988;
- I gruppi da 160 MWe sono da considerarsi come impianti anteriori al 1988 ai sensi del D.lgs. n. 152/2006: infatti, essi risultano costruiti in tutte le loro parti ed in esercizio alla data del 1° luglio 1988; la relativa autorizzazione, inoltre, non ha subito aggiornamenti ai sensi dell'articolo 11 del D.P.R. n. 203/1988;
- Edipower aveva presentato in data 19 gennaio 2005 istanza presso l'Assessorato Regionale all'Industria della Regione Siciliana, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 55/02,

Edipower S.p.A. - Sede legale: Foro Buonaparte, 31 - 20121 Milano

Capitale sociale EURO 1.441.300.000 i.v. - Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano - C.F. e P.I. 13442230150 - REA di Milano 1651649



per l'ambientalizzazione dei gruppi da 160 MWe. In tale ambito, aveva presentato in data 17 giugno 2005 istanza presso il MATT per l'esenzione dalla procedura di VIA.

- A causa dei ritardi intervenuti nella definizione della procedura di esenzione dalla VIA, il parere di esenzione è stato emanato solo in data 12 dicembre 2006 e il decreto assessoriale di autorizzazione alla costruzione solo in data 15 giugno 2007. Ciò comporta l'oggettiva impossibilità, per la Scrivente, di rispettare i termini per l'adeguamento dei gruppi da 160 MWe, fissati dalla normativa nazionale in materia di grandi impianti di combustione (a partire dal 1/1/08, come previsto dal titolo V del D.Lgs. 152/06).
- I lavori per l'ambientalizzazione dei gruppi 1 e 2 da 160 MWe sono stati appaltati dalla Scrivente in data 8/06/07 e termineranno all'inizio del 2° semestre 2009, in accordo con le autorizzazioni ottenute.
- Edipower ha avviato in data 19 febbraio 2007 il procedimento per l'ottenimento dell'autorizzazione integrata ambientale sia per i 4 gruppi da 160 MWe che per i 2 da 320 MWe.
- Il procedimento per l'AIA è stato avviato nei termini e secondo le modalità previste dal D.Lgs. 59/05 e dai relativi decreti attuativi (con particolare riferimento al DM 19 aprile 2006 che fissa i calendari per la presentazione delle istanze per gli impianti esistenti).
- Nonostante la presentazione tempestiva della domanda di AIA da parte della Scrivente, non risulta ad oggi ancora avviato il confronto tecnico con la Commissione appositamente istituita presso il MATTM e con gli altri Enti coinvolti nel procedimento. Quanto sopra nonostante il termine di 150 giorni previsto dal D.Lgs. 59/05 per il completamento del procedimento.
- Tali ulteriori ritardi hanno comportato, ad oggi, l'impossibilità di affrontare in sede di AIA tutti gli aspetti connessi al regime di funzionamento delle unità nel periodo transitorio fino alla data di completamento dei lavori di adeguamento ambientale necessari per l'allineamento alle BAT applicabili, che sostanzialmente coincidono con quelli autorizzati dalla Regione Siciliana. In tale periodo entreranno in vigore i limiti di emissione previsti dalla parte V del D.Lgs. 152/06.
- A fronte del tempo trascorso sia dalla presentazione del progetto di ambientalizzazione, successivamente approvato dalla Regione Siciliana, sia dalla presentazione dell'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale, lo scenario elettrico di riferimento per il funzionamento dei gruppi alimentati ad OCD è notevolmente mutato, in particolare con riferimento al posizionamento sul mercato dell'energia prodotta dai gruppi da 160 MWe.

Tutto ciò premesso la Scrivente, avendo valutato come molto probabile un utilizzo limitato dei gruppi da 160 MWe, chiede:

12/11/07



- esenzione, così come normata dall'articolo 273, comma 5, del D.Lgs. 152/06, per i soli gruppi 3 e 4 confermando l'impegno di cui alla sezione 2.1, Parte I, allegato II alla Parte V del decreto legislativo 152/06.
- che l'esenzione consista nella prosecuzione dell'esercizio nell'Attuale Configurazione di Esercizio dei gruppi 3 e 4, alimentati a BTZ;
- contestualmente, che i gruppi 1 e 2, limitatamente al periodo transitorio fino al completamento degli interventi di adeguamento ambientale già autorizzati dalla Regione Siciliana con provvedimento n. 992 del 15 giugno 2007, a seguito di parere di esclusione dalla VIA espresso dal MATTM in data 12 dicembre 2006 con nota n. DSA-2006-32109, possano proseguire nell'Attuale Configurazione di Esercizio alimentati a BTZ.

Distinti saluti.

Direttore Ambiente, Sicurezza e Qualità  
Natalino Remartini

